

Il Vangelo predicato da Paolo

Le nuove prospettive sulla
giustificazione a confronto
con la prospettiva della
Riforma Protestante

CORNELIS P. VENEMA



*Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaeomega.org*

CORNELIS P. VENEMA

Il Vangelo predicato da Paolo

Le nuove prospettive sulla
giustificazione a confronto con la
prospettiva della Riforma Protestante



ISBN 978-88-3299-002-7

Titolo originale:

Getting the Gospel Right. Assessing the Reformation and New Perspectives on Paul

Per l'edizione inglese:

Copyright © 2006 Cornelis P. Venema

Pubblicato con permesso concesso da The Banner of Truth Trust
Edinburgh, EH12 6EL, UK

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2017 Associazione Evangelica Alfa & Omega

Via Pietro Nenni, 46 bis - 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: info@alfaeomega.org - www.alfaeomega.org

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione a cura di Alfa & Omega

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta"

Indice

Prefazione all'edizione italiana	7
Prefazione	9
Introduzione.	13
1. La prospettiva della Riforma su Paolo	17
2. Una “nuova prospettiva” su Paolo.	29
3. Un esame critico della nuova prospettiva	53
Conclusione.	75

Prefazione all'edizione italiana

Il messaggio centrale della Bibbia è il Vangelo, la buona notizia dell'amore di Dio in Cristo Gesù per i peccatori perduti. Il Vangelo è, allo stesso tempo, un messaggio semplice e complesso. È semplice perché anche un bambino può afferrarne il contenuto, crederci ed essere salvato. È complesso poiché, fin dal suo primo annuncio (Genesi 3:15), si è intrecciato con la storia dell'umanità e con quella della rivelazione, ed è talmente profondo da avere occupato la vita intera, il pensiero e mosso i sentimenti di milioni di persone di ogni tempo, popolo e nazionalità.

I Riformatori del XVI secolo levarono la loro voce per predicare e dibattere proprio sulla questione centrale del messaggio del Vangelo: com'è che Dio, che è giusto e santo, dichiara giusti i peccatori colpevoli? Essi scrissero e pubblicarono opuscoli, libri e trattati teologici proprio perché convinti che il Vangelo di Cristo era stato mistificato e che la via di salvezza annunciata e offerta dal cattolicesimo romano era “un altro Vangelo” e, quindi, un “falso vangelo”. I Riformatori e i loro epigoni lo fecero passando al crivello della Scrittura la tradizione ecclesiastica e attingendo a piene mani, specialmente, dagli scritti dell'apostolo Paolo.

Oggi, nel terzo millennio della predicazione cristiana e

a 500 anni dall'inizio della Riforma protestante, il clima culturale attacca il messaggio del Vangelo su vari fronti. In primo luogo insinuando il dubbio sulla effettiva trasmissibilità di un messaggio di redenzione e salvezza che dovrebbe compiersi per mezzo di parole umane. In secondo luogo, gettando discredito e sospetto nei confronti di coloro che, invece, affermano la chiarezza, l'univocità e la necessità della fiducia in tale messaggio. In terzo luogo, mediante un diuturno processo di decostruzione e ricostruzione del messaggio stesso accampano la pretesa di una migliore e più oggettiva valutazione delle stesse fonti che hanno portato autori antichi e moderni a conclusioni ben diverse.

Questo libretto dev'essere considerato una introduzione agile, ancorché accurata, al più recente degli attacchi contro il Vangelo predicato da Cristo e dai suoi apostoli. Le "nuove prospettive su Paolo" hanno solo la parvenza della "novità" mentre, in realtà, non sono che delle vecchie eresie rispolverate e nobilitate da una sottile vernice di modernità. Lo porghiamo al lettore di lingua italiana perché siamo convinti che il messaggio della giustificazione come dichiarazione forense da parte di Dio, per sola grazia, mediante la sola fede in Cristo soltanto dev'essere proclamato dai pulpiti evangelici fino alla fine del mondo. Solo così, chiunque, affaticato e oppresso dai propri peccati, andrà a Cristo per prendere il suo dolce giogo e il suo carico leggero potrà trovare piena certezza e vera pace nella coscienza.

NAZZARENO ULFO
Ottobre 2017

Prefazione

Ogni generazione di credenti cristiani affronta la sfida di proclamare il Vangelo di Gesù Cristo con integrità e conformità all'insegnamento delle Scritture.

Al tempo della grande Riforma della chiesa di Gesù Cristo nel XVI secolo, questa sfida fu affrontata in modo particolarmente deciso. Confrontandosi con l'insegnamento della Chiesa Cattolica Romana, i riformatori furono costretti a protestare contro ciò che loro intuivano essere un profondo fraintendimento del Vangelo della grazia di Dio in Cristo.

Lutero e Calvino, i due più grandi maestri della Riforma Protestante, sostenevano strenuamente che al centro del Vangelo si colloca la buona novella del favore immeritato e gratuito di Dio concesso ai peccatori colpevoli sulla base dell'obbedienza e del sacrificio di Cristo.

L'insegnamento cattolico romano sulla giustificazione per grazia e per opere, secondo loro, aveva sottovalutato questa buona novella della giustificazione gratuita. Quindi essi si adoperarono per ristabilire il Vangelo della grazia al suo giusto posto, conformemente alla comprensione delle Scritture da parte della chiesa. Nel far questo, compresero che le lettere di Paolo, specialmente quelle ai Galati e ai Romani, erano una fonte primaria per la proclamazione da parte della chiesa della buona novella della salvezza attraverso Gesù Cristo.

Negli ultimi decenni, specie nel mondo anglofono, sono

emerse “nuove prospettive” sul Vangelo e sull’insegnamento dell’apostolo Paolo che mettono in dubbio alcuni dei capisaldi della prospettiva della Riforma. Secondo gli autori delle nuove teorie, l’opposizione dei riformatori all’insegnamento della Chiesa Cattolica Romana ha compromesso la loro interpretazione di Paolo.

Nel loro intento di proclamare il Vangelo della giustificazione gratuita difendendolo dai loro oppositori cattolici, i riformatori male interpretarono l’opposizione dell’apostolo Paolo ai giudaizzanti del suo tempo. I riformatori sbagliarono nel ritenere che Paolo si opponesse all’insegnamento giudaico della salvezza mediante le opere. Basandosi sui loro studi più recenti delle fonti storiche, gli autori di queste nuove prospettive sostengono che la dottrina della giustificazione di Paolo prende di mira un problema del tutto diverso, e cioè la riluttanza di molti credenti giudei ad ammettere gli stranieri nella comunità del popolo del patto di Dio senza richiedere loro l’obbedienza ai dettami della legge.

Lo scopo di questo libro è di offrire un breve riassunto dell’interessante dibattito sul Vangelo suscitato dalle più recenti prospettive su Paolo. Dal momento che le nuove prospettive mettono in dubbio alcuni aspetti fondamentali dell’interpretazione protestante tradizionale sulla giustificazione, esse richiedono uno studio attento e una valutazione accurata. Ad essere in pericolo oggi è niente meno che la modalità della proclamazione del Vangelo da parte della chiesa. Lo scopo di questo libro è di offrire uno studio introduttivo e una valutazione della nuova prospettiva su Paolo.

Questo libro rappresenta una versione condensata di un libro molto più ampio sull’argomento pubblicato dall’editore Banner of Truth Trust¹. Trattandosi di una versione

¹ CORNELIS P. VENEMA, *The Gospel of Free Acceptance in Christ*, Edinburgh, Banner of Truth, 2006.

abbreviata, molti argomenti scritturali e teologici del libro originario sono stati omessi o abbreviati. Questo libro contiene, però, la struttura dell'opera principale di cui non si può non tenere conto.

Parte del materiale in questo libro originariamente è stato pubblicato all'interno di una lunga serie di articoli apparsi in *The Outlook*, un periodico riformato nordamericano indirizzato ad un pubblico generico. Sebbene il libro riporti al lettore parte della letteratura accademica sulla nuova prospettiva, esso è rivolto ad un pubblico di lettori generico.

Dal momento che la nuova prospettiva su Paolo ha delle profonde implicazioni nella proclamazione del Vangelo nelle chiese evangeliche contemporanee, è opportuno che i credenti e le chiese evangeliche siano introdotti ad una discussione che spesso intimidisce per la sua natura altamente accademica.

Sono grato a Jonathan Watson della Banner of Truth che mi ha assistito nel redigere questo libro. Spero che esso contribuirà in qualche misura ad un rinnovato apprezzamento del Vangelo della grazia gratuita di Dio in Cristo verso il suo popolo, che servirà a metterla in guardia dalla sfida lanciata dalla nuova prospettiva su Paolo e ad una migliore comprensione del Vangelo.

CORNELIS P. VENEMA

Marzo 2006

*Stai visualizzando un'anteprima del libro,
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria
o sul sito web dell'editore
www.alfaeomega.org*

I Riformatori del XVI secolo levarono la loro voce per predicare e dibattere sulla questione centrale del messaggio del Vangelo: com'è che Dio, che è giusto e santo, dichiara giusti i peccatori colpevoli? Oggi, a 500 anni dall'inizio della Riforma protestante, il clima culturale attacca il messaggio del Vangelo mediante un diuturno processo di decostruzione e ricostruzione del messaggio stesso accampando la pretesa di una migliore e più oggettiva valutazione delle stesse fonti che hanno portato autori antichi e moderni a conclusioni ben diverse. Le "nuove prospettive su Paolo" hanno solo la parvenza della "novità" mentre, in realtà, non sono che delle vecchie eresie rispolverate e nobilitate da una sottile vernice di modernità.

Cornelis P. Venema è presidente e professore di studi dottrinali al Mid-America Reformed Seminary di Dyer, Indiana ed è anche pastore della Redeemer United Reformed Church della stessa città. È co-editore del *Mid-America Journal of Theology* e autore di diversi articoli e libri, tra i quali ricordiamo *The Promise of the Future* e *The Gospel of Free Acceptance in Christ*.

 APOLOGETICA

ISBN 978-88-3299-002-7



9 788832 990027

€ 7,50 (iva compresa)